



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

## PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 07/08/2014

**OGGETTO: Proposta al Consiglio di Deliberazione di G.C., n. 492 del 10/07/14, per “ Presa d'atto dei lavori di somma urgenza redatti con Verbale del 16/06/2014, per la messa in sicurezza stradale e del manufatto fognario di via Nazareth ai Guantai n. 5 e Via Gaetano Salvatore n. 521/523. Autorizzazione alla spesa di € 49.949,82.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 07 del mese di agosto, alle ore 16:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

### **Il Collegio dei Revisori;**

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Servizio proponente ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, con la formula “favorevole”;
- visto il parere del Ragioniere generale di regolarità contabile in termini di “favorevole”;
- lette le osservazioni del Servizio Bilancio in cui si evidenzia che risultano decorsi i 20 giorni previsti, richiamati dall'art. 191, comma 3 del TUEL, e visto che l'atto in argomento non incorre in alcuna delle prescrizioni di cui alla Deliberazione di G.C. n. 11/2014, si procede alla iscrizione del formulando Bilancio di previsione 2014 E.P.
- lette le osservazioni del Segretario generale;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

### CONSIDERATO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio comunale la presa d'atto dei lavori di somma urgenza redatti con Verbale del 16/06/2014, per la messa in sicurezza stradale e del manufatto fognario di via Nazareth ai Guantai n.5 e Via Gaetano Salvatore n. 521/523. "Autorizzazione, ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 disposti con Verbale di somma urgenza del 26/06/2014 alla spesa per l'importo complessivo di € 49.949,82, da imputarsi sul codice intervento 2.09.04.01 – del formulando Bilancio 2014 Esercizio Provvisorio capitolo 290843".

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge, 7 agosto 1990, n. 241 non si rinviene nel presente provvedimento alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che imporrebbe dovere di astensione in capo al personale del procedimento competente alla adozione dell'atto medesimo;

- visto l'art. 176 del DPR, n. 207/2010, comma 1, che prevede: "in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre contemporaneamente alla redazione del Verbale di cui all'art. 175, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" che in questa fattispecie, i prescritti elementi e/o requisiti sono presenti;

- visto il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., come modificato dal D.L., n. 174/2012, che prevede che "per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, dopo aver appurato che i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi appaltatori, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa.... omissis..... il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine e con le modalità previste all'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L., richiedendo altresì la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità;

- riscontrato che tale intervento è legittimato ad eliminare il solo pericolo immediato per la pubblica e privata incolumità;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- visto l'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, in cui si dispone che *“alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00”*;
- vista la nota segretariale prot. n. 855052 del 14/11/2013, laddove, rileva che i lavori di somma urgenza sono solo quelli strettamente necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità: gli eventuali lavori complementari o a corredo devono essere affidati con le usuali procedure consentite dal Codice degli Appalti;
- la ditta appaltatrice risulta essere Soc. Cooperativa EDILCAP a r.l. con sede in Quarto (Na) Via Trefole n.57 – legalmente rappresentata dal sig. Domenico Carandente ;
- letto l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità;

### **TUTTO CIO' RICHIAMATO, ESAMINATO E RISCONTRATO**

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla proposta al Consiglio di riconoscimento della spesa complessiva di € 49.949,82, da imputarsi sull'intervento 2.09.04.01 capitolo 290843 del redigendo Bilancio di previsione 2014 E.P., tenuto conto dei limiti imposti dall'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'art. 18 Legge Regionale n. 3/2007, comma 4, per l'affidamento, con la procedura di somma urgenza ad una stessa impresa nel corso dello stesso anno solare.

Napoli, li 07/08/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI